

15.042

## **Messaggio**

concernente

### **la seconda aggiunta al preventivo per il 2015**

del 18 settembre 2015

---

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno della *seconda aggiunta al Preventivo 2015* secondo i *disegni di decreto* allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 18 settembre 2015

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione,  
**Simonetta Sommaruga**

La cancelliera della Confederazione,  
**Corina Casanova**

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze

Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

**Indice**

	Pagina	
1	Compendio e commento	5
2	Ripercussioni dei crediti aggiuntivi sulle finanze federali	6
3	Panoramica dei crediti aggiuntivi nel preventivo della Confederazione	8
4	I principali crediti aggiuntivi in dettaglio	9
5	Crediti d'impegno	11
6	Crediti aggiuntivi a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari	12
7	Riporti di credito nel preventivo della Confederazione	13
8	Riporto di credito a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari	15
9	Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi	16
	Disegno di decreto federale I concernente la seconda aggiunta al Preventivo 2015	17
	Disegno di decreto federale II concernente i prelievi supplementari dal Fondo per i grandi progetti ferroviari	18
	Parte numerica con motivazioni	19



1 Compendio e commento

Il Consiglio federale chiede al Parlamento di approvare 10 crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento dell'ordine di 259 milioni. La maggior parte riguarda mezzi supplementari per il settore dell'asilo (207 mio.). Le direttive del freno all'indebitamento sono rispettate anche dopo l'aumento del preventivo.

Con la seconda aggiunta al Preventivo 2015 il Consiglio federale chiede 10 *crediti aggiuntivi* per un importo di 258,8 milioni. Questi riguardano esclusivamente crediti di spesa (cfr. tabella n.2) e hanno *in gran parte incidenza sul finanziamento*. Se si deducono le compensazioni di 44,4 milioni, risulta un aumento delle uscite preventivate pari allo 0,3 per cento. Questo aumento corrisponde alla media degli ultimi sette anni (Ø 2008–2014: 0,3%).

La maggior parte dei crediti domandati con questo messaggio tocca il *settore dei trasferimenti* (89%) e riguarda per lo più mezzi supplementari per il settore dell'asilo (207,1 mio.). Nel *settore proprio* grava soprattutto la preparazione dell'acquisto di materiale dell'esercito (22,0 mio.).

Le ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali sono spiegate al numero 2, mentre al numero 3 è fornita una panoramica dei crediti aggiuntivi a complemento del preventivo della Confederazione. Al numero 4 sono spiegati in dettaglio i crediti aggiuntivi più consistenti.

Per i *crediti ridotti dal Parlamento* non sono stati domandati crediti aggiuntivi.

Con la seconda aggiunta al Preventivo 2015 la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'*anticipazione* dell'ordine di 0,9 milioni. Si tratta della parte urgente delle spese supplementari nell'ambito carcerazione e inchiesta. I crediti anticipati corrispondono pertanto allo 0,3 per cento del volume complessivo dei crediti aggiuntivi (Ø 2008–2014: 17,3%).

I crediti aggiuntivi, suddivisi secondo Dipartimento e unità amministrativa, sono elencati e motivati singolarmente nella parte numerica del presente messaggio.

Il Consiglio federale chiede inoltre un aumento di due attuali crediti d'impegno (credito aggiuntivo al credito d'impegno) pari complessivamente a 36,0 milioni. I due aumenti sottostanno al freno alle spese. Una presentazione dettagliata si trova al numero 5.

Mediante decreto federale separato vi sottoponiamo l'aumento dei crediti a preventivo all'interno del *conto speciale* del Fondo per i grandi progetti ferroviari per un totale di 77,6 milioni (n. 6).

Con il presente messaggio il Consiglio federale informa inoltre sui *riporti di credito* che esso ha deciso nel quadro dei crediti a preventivo che non sono stati utilizzati interamente nel 2014. Si tratta di riporti di credito nel preventivo della Confederazione (56,3 mio.; cfr. n. 7) e a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari (20,0 mio.; cfr. n. 8).

Anche tenuto conto dell'aumento del preventivo chiesto, le direttive del freno all'indebitamento sono rispettate. Secondo la proiezione di giugno del DFF, la rimanente eccedenza strutturale è stimata a 1,7 miliardi.

**2 Ripercussioni dei crediti aggiuntivi sulle finanze federali**

Con la seconda aggiunta al Preventivo 2015 vengono chiesti crediti aggiuntivi per 258,8 milioni. Dopo deduzione delle compensazioni e inclusione dei riporti di credito risultano uscite supplementari di 270,8 milioni.

**Le cifre in sintesi**

Mio. CHF	Prima aggiunta I/2015*	Prima aggiunta II/2015	Aggiunte 2015	Ø aggiunte 2008-2014**
<b>Crediti aggiuntivi</b>	<b>115,8</b>	<b>258,8</b>	<b>374,7</b>	<b>464</b>
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	115,8	257,9	373,8	413
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	-	0,9	0,9	51
<b>Conto economico</b>				
Spese ordinarie con incidenza sul finanziamento	95,8	258,8	354,7	376
Spese ordinarie senza incidenza sul finanziamento	95,8	258,8	354,7	332
Spese per il computo delle prestazioni	-	-	-	42
	-	-	-	1
<b>Investimenti</b>				
Uscite ordinarie per investimenti	20,0	-	20,0	88
<b>Crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento</b>	<b>115,8</b>	<b>258,8</b>	<b>374,7</b>	<b>420</b>
<b>Compensazioni</b>				
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	14,8	44,4	59,2	146
<b>Riporti di credito nel preventivo della Confederazione</b>	<b>15,8</b>	<b>56,3</b>	<b>72,1</b>	<b>83</b>
Riporti di credito con incidenza sul finanziamento	15,8	56,3	72,1	80
Riporti di credito senza incidenza sul finanziamento	-	-	-	3
<b>Totale dei crediti aggiuntivi e dei riporti di credito con incidenza sul finanziamento</b>				
Prima della deduzione delle compensazioni	131,6	315,1	446,7	500
Dopo deduzione delle compensazioni	116,8	270,8	387,5	354

\* Prima aggiunta 2015 secondo DF dell'16.6.2015

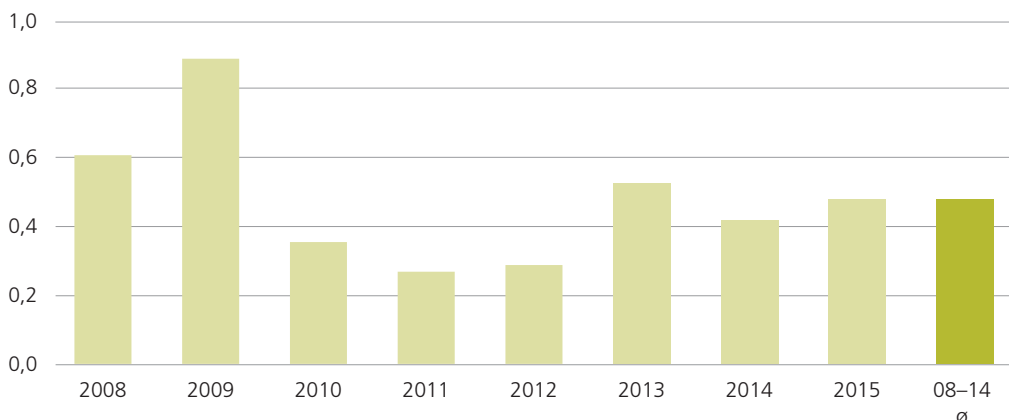
\*\* Senza il credito straordinario di 53,9 milioni chiesto nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2008 (versamento unico a PUBBLICA) Senza la seconda tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale (prima aggiunta A al Preventivo 2009 = 710 mio.) Senza i provvedimenti per attenuare l'apprezzamento del franco (seconda aggiunta A al Preventivo 2011 = 869 mio.)

I crediti della seconda tranche per il 2015 ammontano a 258,8 milioni. Al riguardo si tratta esclusivamente di crediti di spesa per lo più con incidenza sul finanziamento. Le uniche spese senza incidenza sul finanziamento concernono l'ampliamento del computo delle prestazioni interno alla Confederazione pari a 3000 franchi.

**Cifre nel disegno di decreto federale I**

I crediti a preventivo di cui all'articolo 1 (vedi pag. 17) comprendono spese ordinarie di 258 827 000 franchi. L'aumento del computo delle prestazioni proposto di 3000 franchi non è visibile nell'ottica consolidata. Nell'articolo 2 figurano le uscite totali, che comprendono solo le spese con incidenza sul finanziamento e corrispondono all'importo di cui all'articolo 1.

**Crediti aggiuntivi 2008–2015\* (comprese le compensazioni)**  
in % delle uscite totali



\* Crediti aggiuntivi senza riporti di credito e senza fabbisogno finanziario eccezionale (versamento unico a PUBBLICA; 2008)  
2009 senza la 2<sup>a</sup> tappa delle misure di stabilizzazione (prima aggiunta A al Preventivo 2009)  
2011 senza le misure per attenuare la forza del franco (seconda aggiunta A al Preventivo 2011)

*Le uscite supplementari domandate nel 2015 costituiscono lo 0,5 per cento delle uscite totali e sono in linea con la media degli ultimi sette anni (Ø 2008–2014: 0,5 % delle uscite ordinarie secondo preventivo).*

Le uscite supplementari vengono compensate parzialmente (44,4 mio.) con altri crediti a preventivo. Se si tiene conto di queste compensazioni le uscite supplementari nell'ambito della seconda aggiunta al Preventivo scendono a 214,4 milioni (senza riporti di credito) ovvero dello 0,3 per cento delle uscite preventive (Ø 2008–2014: 0,3 %).

Unitamente alla prima aggiunta (DF dell'16.6.2015), tenuto conto delle compensazioni, i crediti aggiuntivi determinano un aumento dello 0,5 per cento delle uscite. Di conseguenza, il totale dei crediti aggiuntivi nell'anno in corso è uguale alla media degli anni passati (Ø 2008–2014: 0,5 %, vedi grafico).

Sulla base delle previsioni economiche riviste, delle entrate registrate nel primo semestre come pure dei crediti aggiuntivi e dei residui di credito prevedibili, il DFF ha effettuato per fine giugno una proiezione per il 2015. Su questa base le eccedenze strutturali sono state stimate a 1,7 miliardi. In tal modo nell'ottica attuale le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero essere rispettate.

**3 Panoramica dei crediti aggiuntivi nel preventivo della Confederazione**

ID	UA	Credito	Denominazione del credito	Importo in fr.	Ripartito in			Anticipazione	Compensazione in fr.	Cfr. n. nella parte rapporto
					if	sif	CP			
	<b>A+T</b>			<b>1 300 000</b>	<b>1 297 000</b>		<b>3 000</b>	<b>900 000</b>	<b>550 000</b>	
1	109	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	33 000	30 000		3 000		33 000	
2	110	A2111.0216	Spese di carcerazione, d'inchiesta e di esecuzione delle pene	1 250 000	1 250 000			900 000	500 000	
3	111	A2113.0001	Locazione di spazi	17 000	17 000				17 000	
	<b>DFAE</b>			<b>7 700 000</b>	<b>7 700 000</b>					
4	202	A2119.0001	Rimanenti spese d'esercizio	5 700 000	5 700 000					
5	202	A2310.0575	Compiti della Svizzera in quanto Paese ospite di organizzazioni internazionali	2 000 000	2 000 000					
	<b>DFI</b>									
	<b>DFGP</b>			<b>207 090 000</b>	<b>207 090 000</b>				<b>1 100 000</b>	
6	420	A2310.0165	Richiedenti l'asilo: spese procedurali	1 100 000	1 100 000				1 100 000	4.1
7	420	A2310.0166	Aiuto sociale ai richiedenti l'asilo, persone ammesse a titolo provvisorio, rifugiati	205 990 000	205 990 000					4.1
	<b>DDPS</b>			<b>22 000 000</b>	<b>22 000 000</b>				<b>22 000 000</b>	
8	525	A2150.0103	Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto	22 000 000	22 000 000				22 000 000	4.2
	<b>DFF</b>			<b>740 000</b>	<b>740 000</b>				<b>740 000</b>	
9	606	A2310.0462	Contributi a organizzazioni internazionali	740 000	740 000				740 000	
	<b>DEFR</b>			<b>20 000 000</b>	<b>20 000 000</b>				<b>20 000 000</b>	
10	760	A2310.0477	Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	20 000 000	20 000 000				20 000 000	4.3
	<b>DATEC</b>									
	<b>Totale</b>			<b>258 830 000</b>	<b>258 827 000</b>		<b>3 000</b>	<b>900 000</b>	<b>44 390 000</b>	



**4 I principali crediti aggiuntivi in dettaglio**

I crediti aggiuntivi riguardano principalmente l'aiuto sociale nel settore dell'asilo (205,9 mio.). Nel settore proprio risalta in particolare la preparazione dell'acquisto di materiale dell'esercito (22,0 mio.).

**4.1 Uscite supplementari nel settore dell'asilo: 207,1 milioni**

La situazione instabile in Vicino Oriente e nel Nord Africa, la continua pressione migratoria dall'Africa nonché l'inasprimento dei conflitti in importanti Paesi di provenienza (in particolare in Siria) determinano un forte incremento delle domande di asilo in Svizzera. Nel contempo è aumentata anche la quota di permanenza. Per il 2015 la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) si attende 29 000 domande di asilo. Dato che il preventivo si fonda su 22 000 domande, i mezzi iscritti per l'aiuto sociale ai richiedenti l'asilo nonché per le spese procedurali non sono sufficienti. Pertanto sono necessari due crediti aggiuntivi:

- **aiuto sociale per richiedenti l'asilo, ammessi a titolo provvisorio e rifugiati: 205,9 milioni**

Per il 2015 sono attualmente attese 29 000 domande d'asilo. Il maggior numero di domande e l'elevata quota di permanenza determinano un aumento del numero di persone nel processo d'asilo. Il Preventivo 2015 si fonda su un numero iniziale di circa 41 400 persone con una diminuzione nel corso dell'anno a un numero finale di 39 000 persone. Per contro, per il 2015 il numero iniziale effettivo è di circa 47 000 persone e si attende un incremento che si dovrebbe attestare a 54 800 persone. Il numero iniziale superiore di circa 5600 persone è tra l'altro riconducibile all'evasione delle pendenze che nel 2014 ha subito ritardi. Infatti, nel 2014 le domande di prima istanza non hanno potuto essere ridotte come previsto, a causa di diversi effetti speciali (in particolare variazione della composizione delle domande di asilo).

Nel Preventivo 2015 si presupponeva che il tasso di occupazione medio dei rifugiati ammessi a titolo provvisorio e in grado di esercitare un'attività lucrativa si attestasse al 39,0 per cento, mentre quello dei rifugiati in grado di esercitare un'attività lucrativa al 22,4 per cento. Per contro, al 1° luglio 2015 il tasso di occupazione dei rifugiati ammessi a titolo provvisorio e in grado di esercitare un'attività lucrativa è solo del 26,3 per cento e quello dei rifugiati in grado di esercitare un'attività lucrativa solo del 15,5 per cento. Inoltre, i nuovi valori di pianificazione pari a 29 000 domande comportano spese amministrative supplementari (+7,7 mio.). Infine occorre menzionare che a causa dell'elevata quota di permanenza sono state pronunciate meno decisioni di allontanamento di quanto previsto (11 300 anziché 14 400). Ne consegue un minor fabbisogno della somma forfettaria per l'aiuto immediato (-19,2 mio.).

Con riferimento alle spese per l'aiuto sociale ai richiedenti l'asilo, alle ammissioni a titolo provvisorio e ai rifugiati si tratta di spese sostenute dai Cantoni, che secondo la legge sull'asilo devono essere indennizzate dalla Confederazione. Queste uscite vincolanti necessitano di un credito aggiuntivo. Considerato il fatto che questa evoluzione non è influenzabile, la SEM non è in grado di compensare le maggiori spese pari a complessivi 205,9 milioni;

- **spese per le procedure d'asilo: 1,1 milioni**

Per 22 000 domande d'asilo si svolgono 8400 audizioni con rappresentanti delle istituzioni di soccorso nonché 1440 procedure nel quadro della fase di test. Sulla base dell'attuale situazione sono ore previste 12 000 audizioni e 1750 attribuzioni al centro pilota. Ciò determina un ulteriore fabbisogno di mezzi di 1 100 000 franchi per indennizzare i rappresentanti delle istituzioni di soccorso e i rappresentanti legali nella fase di test.

Il settore dell'asilo è esposto a una situazione in costante evoluzione e pertanto è influenzabile solo in misura molto limitata. Il numero e la composizione delle domande di asilo e le relative ripercussioni, in particolare sul numero di richieste e sulla quota di permanenza, non sono prevedibili.

**4.2 Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto: 22,0 milioni**

Con decisione del 18 maggio 2014 il Popolo svizzero ha respinto l'acquisto di nuovi aerei da combattimento. Di conseguenza il Consiglio federale ha deciso di anticipare altri acquisti di armamenti e di integrarne nuovi nella pianificazione. Per far avanzare la maturità del progetto di acquisto, nel 2015 la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto necessitano di mezzi supplementari pari a complessivamente 22,0 milioni. Dato che la pianificazione degli acquisti è stata rielaborata solo dopo il risultato della votazione, in occasione dell'elaborazione del Preventivo 2014 il maggior fabbisogno finanziario non era ancora quantificabile. Senza i mezzi supplementari non è possibile garantire una tempestiva preparazione del progetto di acquisto conformemente alla rielaborata pianificazione dell'armamento.

Conformemente alle regolamentazioni sul limite di spesa dell'esercito, il credito aggiuntivo viene interamente compensato con i residui di credito della Difesa dell'anno in corso: 10 milioni dal credito A2111.0149 Esercizio e infrastruttura, 10 milioni dal credito A2111.0153 Materiale di ricambio e manutenzione

(BMR&M) e 2 milioni dal credito A2115.0001 Spese di consulenza. Parallelamente al credito aggiuntivo, viene chiesto un credito aggiuntivo al credito d'impegno di 30,0 milioni (cfr. n. 5.1) per l'attribuzione dei lavori di valutazione in relazione al nuovo sistema per la Difesa terra-aria.

#### **4.3 Rafforzamento delle misure straordinarie della CTI: 20,0 milioni**

Nell'ambito della promozione dei progetti di ricerca e sviluppo (R&S), la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) ha introdotto dal mese di agosto del 2015 condizioni agevolate per promuovere le PMI orientate all'esportazioni e particolarmente interessate dalla forza del franco. Questa misura è incentrata sulla riduzione delle consuete prestazioni in contanti (contributi cash), fino alla loro completa rinuncia. In casi motivati ciò permette di ridurre la prestazione materiale che il partner attuatore dovrebbe fornire al partner di ricerca nel quadro della sua quota propria di almeno il 50 per cento dei costi complessivi.

Sebbene rispetto alle misure straordinarie del 2011 questa misura sia stata introdotta per un periodo più lungo di 4 mesi e la relativa portata sia più limitata, la sua introduzione ha determinato già all'inizio del mese di agosto un aumento delle domande di circa il 50 per cento. La percentuale delle domande che chiede una riduzione del contributo cash ammonta ad almeno il 20 per cento in tutti i 4 ambiti di promozione R&S. La CTI parte dal presupposto che nella consueta selezione severa le misure straordinarie generino circa 50 progetti supplementari con mediamente 350 000 franchi per progetto e che circa 80 progetti beneficino della riduzione del contributo cash.

Al fine di garantire il finanziamento dei progetti nel settore della CTI e promuovere ulteriormente la capacità innovativa dell'economia svizzera, viene chiesto un credito aggiuntivo di 20,0 milioni. Il credito aggiuntivo sarà interamente compensato mediante il credito A2310.0514 Contributi a innovazioni e progetti.

I *rimanenti crediti aggiuntivi* ammontano a 9,7 milioni e si ripartiscono complessivamente su sei domande.

**5 Crediti d'impegno**

Con il presente messaggio chiediamo due crediti aggiuntivi ai crediti d'impegno esistenti per un importo complessivo di 36,0 milioni. Gli aumenti chiesti sono sottoposti al freno alle spese (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

**5.1 Credito aggiuntivo al credito d'impegno per la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto 2013 (PCPA 2013): 30,0 milioni**

In seguito alla bocciatura popolare dell'acquisto di nuovi aerei da combattimento, nel mese di dicembre del 2014 il Consiglio federale ha approvato una nuova pianificazione degli acquisti e del finanziamento per l'esercito. La bocciatura dell'acquisto del Gripen ha portato ad anticipare altri progetti d'armamento. L'acquisto di un sistema per la Difesa terra-aria (DTA) era ad esempio previsto nel quadro del Programma d'armamento 2019. Questo progetto di acquisto deve essere anticipato e sottoposto al Parlamento già nel quadro del Programma d'armamento 2017. Per la preparazione dell'acquisto sono quindi temporaneamente necessari sforzi supplementari che non possono essere affrontati con le risorse esistenti dell'esercito. Un'impresa generale dovrà essere incaricata dei lavori supplementari. Dato che le relative spese non sono coperte dalle uscite già autorizzate (PCPA 2013: 19 mio.), l'attuale credito d'impegno deve essere aumentato di 30,0 milioni (credito aggiuntivo al credito d'impegno). Il DDPS parte dal presupposto che le spese supplementari necessarie a conseguire la maturità del progetto d'acquisto possano essere compensate durante l'utilizzo del sistema, poiché, nell'ambito del suo lavoro, l'impresa incaricata si assume anche determinati rischi. Lo scadenziario per valutare l'acquisto anticipato è serrato. Affinché possa essere rispettato, è necessario che il credito aggiuntivo al credito d'impegno venga deciso ancora quest'anno.

Con il richiesto credito aggiuntivo al credito d'impegno di 30,0 milioni, il credito d'impegno PCPA 2013, approvato in precedenza, viene aumentato da 144,8 a 174,8 milioni. Il credito d'impegno PCPA 2013 è finanziato mediante i crediti a preventivo disponibili dal 2016 e il credito aggiunto II (cfr. n. 4.2).

**5.2 Credito aggiuntivo al credito d'impegno Promozione di progetti R&S 2013-2016: 6,0 milioni**

A causa della forza del franco e delle relative ripercussioni negative, il DEFR ha incaricato nel mese di giugno la CTI di accordare, nell'ambito della promozione dei progetti, alle PMI orientate all'esportazione una riduzione del consueto contributo cash (contributo in contanti) che va fino alla sua completa rinuncia. A causa della situazione economica che continua ad aggravarsi, questa agevolazione viene prorogata da novembre a dicembre 2015, ragione per cui sono necessari sussidi supplementari.

Poiché il credito d'impegno stanziato per la prevista promozione dei progetti (581 mio.) non è sufficiente, viene chiesto un credito aggiuntivo al credito d'impegno di 6,0 milioni. Nel contempo è necessario un credito aggiuntivo di 20,0 milioni (cfr. n.4.3) che verrà compensato all'interno del Dipartimento.

**6 Crediti aggiuntivi a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari**

Mediante decreto federale separato viene chiesto un aumento complessivo di 77,6 milioni di crediti a preventivo a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

**6.1 Ferrovia 2000 – Misure previste dall’articolo 4 lettera b LSIF: 64,5 milioni**

Con il decreto federale II del 1° dicembre 2014 il Parlamento ha autorizzato per il 2015 un credito a preventivo di 250 milioni destinato alla realizzazione delle misure previste dall’articolo 4 lettera b della LSIF (legge federale sullo sviluppo futuro dell’infrastruttura ferroviaria). Il credito aggiuntivo di 64,5 milioni è necessario per i motivi riportati qui di seguito:

- nell’ambito del potenziamento integrale a quattro binari della tratta Olten – Aarau, le FFS hanno potuto aggiudicare nel mese di novembre del 2014 il lotto principale per cui la galleria dell’Eppenbergraben, a due binari e lunga tre chilometri, sarà scavata con una fresatrice. Questa variante, che nel complesso è la più economica, comporta tra il 2015 e il 2018 una modifica del piano di pagamento, che poggiava su uno scavo convenzionale in base al quale è avvenuta la preventivazione. A causa degli elevati investimenti iniziali, nel 2015 devono essere messi a disposizione ulteriori mezzi finanziari pari a 40,0 milioni;
- l’ottimo avanzamento della pianificazione e dei lavori di costruzione sulla tratta Losanna – Renens, l’avanzamento più rapido di quanto previsto dei lavori edili relativi ai progetti di potenziamento nella regione Zurigo – Winterthur nonché i diversi progetti di potenziamento di dimensioni più esigue sul resto della rete determinano nell’anno in corso un fabbisogno supplementare di 24,5 milioni.

**6.2 Potenziamento della RAV Bellegarde – Nurieux – Bourg-en-Bresse: 6,1 milioni**

Nel quadro del programma RAV (raccordo alla rete ferroviaria europea ad alta velocità), la Svizzera ha cofinanziato con 175 milioni il potenziamento della tratta ferroviaria Bellegarde – Nurieux – Bourg-en-Bresse, che ha permesso di ridurre di circa 25 minuti il tempo di percorrenza tra Ginevra e Parigi, lungo la cosiddetta linea ferroviaria dell’Haut-Bugey. In questo contesto è stato necessario ammodernare anche il sistema elettrico e

della segnaletica lungo la tratta francese La Plaine – Bellegarde. La Svizzera partecipa alle misure urgenti con un contributo forfettario di 5 milioni di euro prefinanziato dalle FFS. I lavori sono stati portati a termine nel mese di dicembre del 2014. Il 12 giugno 2015 il Consiglio federale ha approvato una convenzione di finanziamento per indennizzare il prefinanziamento da parte delle FFS pari a 6,11 milioni di franchi. Poiché questa convenzione non era ancora nota al momento dell’allestimento del Preventivo 2015, per compensare il prefinanziamento delle FFS da parte della Confederazione è necessario un credito aggiuntivo.

**6.3 Ferrovia 2000 – Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF): 5,4 milioni**

Con il decreto federale II del 1° dicembre 2014 il Parlamento ha autorizzato per il 2015 un credito a preventivo di 3,3 milioni destinato alla realizzazione delle misure di compensazione per il traffico regionale. I diversi progetti singoli sia nella Svizzera romanda che nella Svizzera orientale sono nel complesso avanzati più rapidamente del previsto. Nella Svizzera romanda il fabbisogno supplementare per diversi progetti singoli ammonta in totale a 2,2 milioni, mentre nella Svizzera orientale occorrono maggiori mezzi finanziari per complessivi 3,2 milioni, in particolare per i lavori di costruzione riguardanti l’attraversamento di persone e biciclette a Winterthur (PU Nord).

**6.4 Potenziamento della RAV Sargans – St. Margrethen: 1,6 milioni**

Con il decreto federale II del 1° dicembre 2014 il Parlamento ha autorizzato per il 2015 uscite di un milione destinate al potenziamento della RAV tra Sargans e St. Margrethen. Il potenziamento del corridoio Sargans – St. Margrethen è terminato ed è già stato messo in esercizio. I lavori finali delle FFS avanzano più rapidamente di quanto previsto al momento della preventivazione, cosicché il conteggio sarà disponibile già nell’anno in corso e il pagamento finale esigibile già nel 2015. Di conseguenza è necessario un credito aggiuntivo di 1,6 milioni.

**7 Riporti di credito nel preventivo della Confederazione**

A causa di ritardi accumulati nel 2014 nella realizzazione di progetti di investimento e in progetti di altro genere vengono riportati all'anno in corso complessivamente 56,3 milioni. Oltre il 90 per cento dei riporti di credito riguarda il DFAE e il DFF.

In virtù del decreto del Consiglio federale del 18 settembre 2015, dei crediti a preventivo che non sono stati utilizzati completamente nel 2014 vengono riportati 56,3 milioni all'anno in corso. Secondo l'articolo 36 LFC la competenza per i riporti di credito spetta al Consiglio federale, che è però tenuto a comunicare all'Assemblea federale i riporti di credito decisi. Tutti i riporti di credito hanno incidenza sul finanziamento e concernono in particolare i seguenti settori.

**7.1 Contributo all'allargamento dell'UE (DSC): 32,4 milioni**

I versamenti ai Paesi partner nell'ambito del contributo svizzero alla riduzione delle disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata (contributo all'allargamento) sono prevalentemente restituzioni per uscite già sostenute per progetti. Le restituzioni dipendono dai progressi compiuti nell'attuazione dei progetti e vengono effettuate dopo la verifica dei rapporti intermedi o finali sui progetti. Nel 2015 negli Stati UE-12 sono in fase di attuazione circa 180 progetti della DSC. Nel 2013, come già negli anni precedenti, in diversi Paesi partner si sono registrati ritardi inattesi, ad esempio a seguito di ricorsi contro il conferimento dei mandati oppure di lunghe verifiche amministrative dei rapporti e dei conteggi da parte delle autorità nazionali prima della loro trasmissione alla Svizzera. Ciò determina un differimento dei versamenti nel 2015. I mezzi stanziati con il Preventivo 2015 non sono sufficienti per poter coprire queste uscite, per cui è necessario un riporto di credito dall'anno precedente.

**7.2 Organo direzione informatica della Confederazione: 11,4 milioni**

Per quanto riguarda i seguenti progetti TIC sovradipartimentali, che in gran parte sono realizzati sotto la responsabilità dell'ODIC, sussiste per il 2015 un maggiore fabbisogno finanziario complessivo di 11,4 milioni. Con riferimento al programma UCC (Unified Communications & Collaboration) a causa

dell'introduzione ritardata della nuova soluzione in ambito di telefonia risultano uscite supplementari pari a 6,6 milioni. Nel quadro del progetto Mobile Device Management il maggior fabbisogno è di 1,5 milioni, poiché le uscite previste per l'anno precedente hanno subito ritardi. Nell'ambito della migrazione della burocratica dal DFAE all'UFIT è atteso un maggior fabbisogno di 1,3 milioni, poiché i lavori preliminari previsti per l'anno precedente hanno subito ritardi (avvio del progetto ecc.). I ritardi nell'ambito del programma IAM Confederazione (miglioramento della gestione delle identità e degli accessi nell'Amministrazione federale) hanno determinato un maggior fabbisogno finanziario di 1 milione. Nell'attuazione della nuova architettura di rete della Confederazione nonché nel quadro di progetti connessi al piano d'azione Governo elettronico Svizzera a seguito di ritardi risulta un maggior fabbisogno di 500 000 franchi per ciascuna voce.

Il credito stanziato per quest'anno in virtù del Preventivo 2015 non è sufficiente per garantire la continuazione dei suddetti progetti. Di conseguenza è necessario un riporto di credito complessivo di 11,4 milioni.

**7.3 Contributi della Svizzera all'ONU: 7,5 milioni**

Nei mesi di giugno e dicembre 2014, la Quinta commissione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha stanziato un importo complessivo di 8,37 miliardi di dollari americani (USD) per le missioni di mantenimento della pace. Vi sono inclusi anche i mezzi finanziari destinati alla nuova missione di pace nella Repubblica Centrafricana (MINUSCA). Una parte di questi mezzi è già stata impiegata nel 2014 per varie missioni. Le relative fatture sono state presentate agli Stati membri solo nel 2015. Affinché la Confederazione possa soddisfare gli obblighi di pagamento, è necessario un riporto dei mezzi già iscritti nel Preventivo 2014 per le missioni di mantenimento della pace.

I riporti di credito nel preventivo della Confederazione sono elencati nella tabella alla pagina seguente.

Riporti di credito nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2015

Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

	N. UA	Nome dell'UA	A favore del credito a preventivo per il 2015		if/sif/CP	Importo
			N. credito	Denominazione		
<b>A+T</b>						
						<b>39 956 989</b>
<b>DFAE</b>						
1	202	Dipartimento federale degli affari esteri	A2310.0555	Contributo all'allargamento dell'UE	if	32 456 989
2	202	Dipartimento federale degli affari esteri	A2310.0562	Contributi all'ONU	if	7 500 000
<b>DFI</b>						
						<b>3 261 000</b>
3	305	Archivio federale svizzero	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	if	516 000
4	317	Ufficio federale di statistica	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	2 370 000
5	318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A2111.0282	Programma nazionale di prevenzione e lotta alla povertà	if	375 000
<b>DFGP</b>						
<b>DDPS</b>						
<b>DFF</b>						
						<b>12 100 000</b>
6	601	Amministrazione federale delle finanze	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	if	700 000
7	608	Organo direzione informatica della Confederazione	A4100.0134	TIC della Confederazione	if	11 400 000
<b>DEFR</b>						
<b>DATEC</b>						
						<b>1 000 000</b>
8	801	Segreteria generale DATEC	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	1 000 000
<b>Totale dei riporti di credito</b>						<b>56 317 989</b>

**8 Riporto di credito a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari**

Il riporto di credito di 20,0 milioni per il Fondo FTP è dovuto a ritardi nel potenziamento «sul resto della rete, asse del Gottardo».

Dei crediti a preventivo non utilizzati interamente nel 2014, 20,0 milioni sono riportati all'anno corrente a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

Con il decreto federale II del 1° dicembre 2014, il Parlamento ha approvato un credito a preventivo di 126,0 milioni per il potenziamento «sul resto della rete, asse del Gottardo» per il 2015.

A causa dei ritardi nell'acquisizione di veicoli (veicoli di mantenimento, macchine ausiliarie e veicoli stradali) e nella costruzione dell'apparato centrale Pollegio Nord non è stato possibile fornire come da calendario le prestazioni preventivate nel 2014. Il relativo residuo di credito ammontava a 24 milioni. L'acquisto di veicoli (15,5 mio.) e l'ultimazione dell'apparato centrale Pollegio Nord (4,5 mio.) avvengono ora nel 2015. A questo fine il credito a preventivo stanziato 2015 non è tuttavia sufficiente. È quindi necessario un riporto di credito di 20,0 milioni.

9 Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi

Con un credito aggiuntivo il Parlamento approva i fondi supplementari necessari all'esecuzione del preventivo a causa di eventi imprevisti e che non tollerano differimenti. La procedura è disciplinata nella legge sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione;
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* (art. 33 legge sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulla finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*).

In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco. Affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni, le domande di crediti aggiuntivi devono essere presentate tempestivamente. Tutte le aggiunte anticipate devono essere *sottoposte per successiva approvazione* all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come *sorpassi di credito* (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La legge sulle finanze della Confederazione prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. Il Consiglio federale è competente per il riporto di crediti all'anno successivo. Al contempo, esso deve presentare all'Assemblea federale un rapporto sui riporti di crediti autorizzati nei messaggi sui crediti aggiuntivi oppure, se ciò non è possibile, nel quadro del consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.



*Disegno*

## **Decreto federale I concernente la seconda aggiunta al Preventivo 2015**

del # dicembre 2015

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visto l'articolo 167 della Costituzione federale<sup>1</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 18 settembre 2015<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1** Crediti aggiuntivi

Quale seconda aggiunta al Preventivo 2015 della Confederazione Svizzera, per il 2015 sono stanziati secondo elenco speciale spese nel conto economico per 258 827 000 franchi.

### **Art. 2** Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2015 sono approvate uscite supplementari per 258 827 000 franchi.

### **Art. 3** Crediti d'impegno sottoposti al freno alle spese

<sup>1</sup> Per la progettazione, il collaudo e la preparazione degli acquisti 2013 è stanziato un credito aggiuntivo di 30 000 000 di franchi.

<sup>2</sup> Per la promozione di progetti R&S 2013–2016 è stanziato un credito aggiuntivo di 6 000 000 di franchi.

### **Art. 4** Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

1 RS 101

2 Non pubblicato nel FF

## **Decreto federale II concernente i prelievi supplementari dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2015**

del # dicembre 2015

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visto l'articolo 3 capoversi 1 e 2 dell'ordinanza del 9 ottobre 1998<sup>3</sup>  
relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 18 settembre 2015<sup>4</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1**

In aggiunta al decreto federale II del 1° dicembre 2014<sup>5</sup> concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2015, sono stanziati e prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari i crediti a preventivo supplementari seguenti:

a. Ferrovia 2000:

1. 64 500 000 franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera b della legge federale del 20 marzo 2009<sup>6</sup> sullo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (LSIF),
2. 5 400 000 franchi per le misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF);

b. Raccordo alla rete europea ad alta velocità:

1. 6 110 000 franchi per i lavori di sistemazione sulla tratta Bellegarde – Nurieux – Bourg-en-Bresse,
2. 1 600 000 franchi per i lavori di sistemazione fra Sargans e St. Margrethen.

### **Art. 2** Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

3 RS **742.140**

4 Non pubblicato nel FF

5 FF **2015** 1651

6 RS **742.140.2**

Parte numerica con motivazioni

Crediti a preventivo domandati con la seconda aggiunta

1 Autorità e tribunali

CHF	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Seconda aggiunta 2015	
<b>Autorità e tribunali</b>				
<b>109 Autorità di vigilanza sul Ministero pubblico Confederazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	28 752	45 000	33 000
<b>110 Ministero pubblico della Confederazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2111.0216	Spese di carcerazione, d'inchiesta e di esec. delle pene	9 165 648	10 043 000	1 250 000
<b>111 Tribunale federale dei brevetti</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2113.0001	Locazione di spazi	48 700	50 000	17 000

**109 Autorità di vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione**

**Spese per beni e servizi informatici**

**A2114.0001 33 000**

- Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi if 30 000
- Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi CP 3 000

In base alle esigenze in materia di acquisti pubblici dell'Amministrazione federale (OOAPub), in futuro tutte le unità amministrative (UA) dovranno applicare il sistema di gestione dei contratti della Confederazione. Questo strumento permette anche di svolgere in modo uniforme il processo di computo delle prestazioni (CP) tra le UA, ragion per cui si rivela necessario introdurlo già nel 2015. Questa disposizione non era ancora nota al momento della preventivazione per il 2015. Il fabbisogno supplementare per coprire i costi d'introduzione ammonta a 33 000 franchi. Il credito aggiuntivo chiesto sarà compensato integralmente nel conto A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio.

**110 Ministero pubblico della Confederazione**

**Spese di carcerazione, d'inchiesta e di esecuzione delle pene**

**A2111.0216 1 250 000**

- Prestazioni di servizi esterne if 600 000
- Perdite su debitori if 150 000
- Spese d'esercizio diverse if 500 000

Di regola non è possibile stendere un preventivo preciso dei costi di carcerazione d'inchiesta a causa di fattori esterni (evoluzione

generale della criminalità, avvenimenti geopolitici ecc.) e di fattori specifici ai procedimenti. Nel 2015 risulteranno costi più elevati in particolare per la sorveglianza, la traduzione e l'interpretariato, le misure di sorveglianza segrete e le indennità ai difensori d'ufficio. Nel 2015, inoltre, l'impegno profuso per avanzare con i procedimenti lunghi e complessi cagiona un incremento dei costi. Il credito aggiuntivo chiesto sarà parzialmente compensato attraverso il credito A4100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte. Dato che gli impegni hanno una scadenza, la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione di 900 000 franchi

**111 Tribunale federale dei brevetti**

**Locazione di spazi**

**A2113.0001 17 000**

- Pigionie e fitti di immobili if 17 000

Il Tribunale federale dei brevetti (TFB) ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 2012 in una sede provvisoria a San Gallo. Originariamente era previsto che si insediassero al completo negli uffici del TAF. Nell'agosto del 2014 la Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati (CdF-S) ha deciso di rinunciare al trasloco e di lasciare il TFB nella sede attualmente occupata. Ciò comporta un maggiore fabbisogno di 17 000 franchi. Il credito aggiuntivo chiesto sarà compensato integralmente a carico del credito A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio.

**2 Dipartimento degli affari esteri**

CHF	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Seconda aggiunta 2015
<b>Dipartimento degli affari esteri</b>			
<b>202 Dipartimento federale degli affari esteri</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio	179 262 058	180 950 300	5 700 000
A2310.0575 Compiti della Svizzera quale Stato ospite di org. inter.	5 149 542	4 204 600	2 000 000

**202 Dipartimento federale degli affari esteri**

**Rimanenti spese d'esercizio**

<b>A2119.0001</b>	<b>5 700 000</b>
-------------------	------------------

- Servizi di controllo e di sicurezza if 5 700 000

**Compiti della Svizzera quale Stato ospite di organizzazioni internazionali**

<b>A2310.0575</b>	<b>2 000 000</b>
-------------------	------------------

- Vari contributi a terzi if 2 000 000

Alla Svizzera è stato chiesto, in particolare dagli Stati Uniti, di fornire assistenza nel quadro dei negoziati sul nucleare iraniano. I negoziati hanno avuto luogo in Svizzera all'inizio del 2015. La partecipazione di esponenti governativi di alto rango ha necessitato misure di sicurezza precauzionali adeguate da parte della Confederazione e dei Cantoni. I negoziati sono considerati «evento straordinario» ai sensi dell'articolo 28 capoverso 2 della legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI; RS 120). La Confederazione è pertanto tenuta a indennizzare il Cantone di Vaud per i costi di sicurezza. Al momento della preventivazione non era possibile prevedere né che i negoziati si sarebbero tenuti in Svizzera, né la loro durata.

Nel primo semestre del 2015 la Svizzera ha ospitato una serie di negoziati riguardanti vari conflitti (Siria, Libia, Yemen). La Confederazione sostiene tali negoziati di pace assumendo alcuni costi (principalmente per assicurare la sicurezza di esponenti di alto rango delle delegazioni straniere). L'organizzazione di questi negoziati dipende dall'attualità politica internazionale e sono quindi spesso annunciati con poco preavviso. Per questo motivo non possono essere previsti in anticipo e sono pertanto difficilmente preventivabili. Altri negoziati concernenti la Siria e la Libia sono stati recentemente annunciati, e l'ONU ha chiesto alla Confederazione di ospitarli. La presente richiesta di credito aggiuntivo è quindi necessaria per sostenere il processo negoziale che avrà luogo in Svizzera entro la fine del secondo semestre del 2015.

**4 Dipartimento di giustizia e polizia**

CHF	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Seconda aggiunta 2015
<b>Dipartimento di giustizia e polizia</b>			
<b>420 Segreteria di Stato migrazione</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0165 Richiedenti l'asilo: spese procedurali	8 644 041	6 571 000	1 100 000
A2310.0166 Aiuto sociale rich. asilo, persone ammesse provv., rifugiati	767 147 331	746 003 800	205 990 000

**420 Segreteria di Stato della migrazione**

**Richiedenti l'asilo: spese procedurali**

<b>A2310.0165</b>	<b>1 100 000</b>
• Vari contributi a terzi if	1 100 000

Il Preventivo 2015 si fondava su previsioni dell'ordine di 22 000 domande d'asilo e di 8400 audizioni con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di soccorso nonché 1440 procedure nell'ambito della fase di test. A fronte della situazione attuale, si prevedono ormai ben 29 000 domande d'asilo con 12 000 audizioni alla presenza di rappresentanti delle istituzioni di soccorso e 1750 assegnazioni alla fase di test. Ciò comporta un fabbisogno supplementare di risorse pari a 1 100 000 franchi per l'indennizzo della partecipazione delle istituzioni di soccorso alle audizioni e per i rappresentanti legali chiamati a intervenire nel quadro della fase di test. Il credito aggiuntivo chiesto sarà compensato integralmente a carico del conto A2310.0172 Misure d'integrazione degli stranieri.

**Aiuto sociale ai richiedenti l'asilo, persone ammesse a titolo provvisorio, rifugiati**

<b>A2310.0166</b>	<b>205 990 000</b>
• Cantoni if	205 990 000

La situazione instabile in Vicino Oriente e nell'Africa settentrionale, il persistere della pressione migratoria dall'Africa e l'inasprimento dei conflitti in importanti Stati di provenienza (segnatamente in Siria) generano un numero molto elevato di nuove domande d'asilo in Svizzera; al tempo stesso è cresciuta anche la proporzione di casi che sfociano in un diritto di rimanere. Il Preventivo 2015 si fondava su previsioni dell'ordine di 22 000 domande d'asilo. In base alle stime odierne (29 000 domande d'asilo per il 2015), nel settore dell'aiuto sociale si rende pertanto necessario un credito aggiuntivo complessivo di 205 990 000 franchi.

**5 Dipartimento difesa, protezione della popolazione e sport**

CHF	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Seconda aggiunta 2015
<b>Dipartimento difesa, protezione della popolazione e sport</b>			
<b>525 Difesa</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2150.0103	102 799 959	120 000 000	22 000 000
Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto			

**525 Difesa**

**Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)**

**A2150.0103 22 000 000**

- progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto if 22 000 000

Nel quadro dell'elaborazione del Preventivo 2015, il presente credito era orientato, per quanto riguarda la parte di progetti la cui realizzazione avviene con il programma d'armamento (PA), alla pianificazione PA che integra l'acquisto del velivolo da combattimento Gripen. Con decreto del Consiglio federale del 17.12.2014 il DDPS è stato incaricato di presentare, oltre al PA 2015 ordinario, un PA supplementare 2015 e un rapporto sulle modalità di una procedura d'acquisto accelerata. In seguito alla pianificazione PA rielaborata, per il credito PCPA risulta un maggiore fabbisogno di 22 milioni per la preparazione dell'acquisto di vari progetti. Il credito aggiuntivo sarà compensato integralmente a carico dei conti A2111.0149 Esercizio e infrastruttura (10 mio.), A2111.0153 Budget Materiale di ricambio e manutenzione (BMR&M) (10 mio.) e A2115.0001 Spese di consulenza (2 mio.).

**6 Dipartimento delle finanze**

CHF	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Seconda aggiunta 2015
<b>Dipartimento delle finanze</b>			
<b>606 Amministrazione federale delle dogane</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0462 Contributi a organizzazioni internazionali	3 976 437	4 105 000	740 000

**606 Amministrazione federale delle dogane**

**Contributi a organizzazioni internazionali**

**A2310.0462** **740 000**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 740 000

La maggior parte dei contributi alle organizzazioni internazionali serve a finanziare Frontex. Nel Preventivo 2015 il contributo della Svizzera era stato stimato a 3,9 milioni. Dato che il budget di Frontex per il 2015 è stato sensibilmente aumentato, il contributo della Svizzera ammonta a 4,56 milioni. A ciò si aggiunge un pagamento posticipato di 76 650 franchi per il 2014. L'AFD chiede pertanto un credito aggiuntivo di 740 000 di franchi. Il maggiore fabbisogno sarà interamente compensato a carico del conto A2119.0001 Rimanenti spese d'esercizio.

**7 Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca**

CHF	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Seconda aggiunta 2015	
<b>Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca</b>				
<b>760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0477	Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	152 421 196	160 726 500	20 000 000

**760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione**

**Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI**

<b>A2310.0477</b>	<b>20 000 000</b>
• Vari contributi a terzi if	20 000 000

A partire dall'agosto del 2015, nell'ambito della promozione di progetti di ricerca e sviluppo, la CTI ha introdotto condizioni agevolate per le PMI fortemente dipendenti dalle esportazioni e quindi particolarmente colpite dal franco forte. Questa misura prevede in particolare la riduzione del contributo in contanti fino ad arrivare alla sua totale esenzione. In casi giustificati, si riduce pertanto la prestazione finanziaria dei partner attuatori ai partner di ricerca che dovrebbe continuare a fornire prestazioni proprie pari almeno al 50 % dei costi complessivi. Questa agevolazione ha provocato un aumento delle domande di contributi di promozione. Al fine di garantire il mantenimento della misura straordinaria decisa senza compromettere le attività di innovazione delle PMI, si rende necessario un credito aggiuntivo di 20 milioni a complemento del preventivo. Questo credito aggiuntivo sarà interamente compensato dalla SEFRI a carico del conto A2310.0514 Contributi a innovazioni e progetti. Al contempo è chiesto un credito aggiuntivo di 6,0 milioni a completamento del preventivo.



**Crediti d'impegno chiesti con la seconda aggiunta**

		Credito d'impegno (V)	Credito a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / credito aggiuntivo chiesto
CHF					
<b>Sottoposti al freno alle spese</b>					<b>36 000 000</b>
<b>Difesa nazionale</b>					<b>30 000 000</b>
525	Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto DF 20.12.1999 / 13.12.2000 / 12.12.2001 / 11.12.2002 / 16.12.2003 / 16.12.2004 / 15.12.2005 / 12.12.2006 / 19.12.2007 / 16.12.2008 / 09.12.2009 / 15.12.2010 / 22.12.2011 / 13.12.2012 / 12.12.2013 / 11.12.2014	V0008.00 A2150.0103		2 618 650 000	30 000 000
<b>Educazione e ricerca</b>					<b>6 000 000</b>
760	Promozione di progetti R+S 2013-2016 DF 20.09.2012 / 13.03.2013	V0227.00 A2310.0477		581 000 000	6 000 000

**525 Difesa**

**Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)**

<b>V0008.00</b>	<b>30 000 000</b>
• A2150.0103	30 000 000

Con il PCPA 2013 il DDPS è stato stanziato un credito d'impegno di 19 milioni per la preparazione dell'acquisto di un sistema di difesa terra-aria (DTA). All'epoca, l'acquisto del sistema DTA era previsto con il Programma d'armamento 2019. In seguito al rigetto dell'acquisto del Gripen, l'acquisto del sistema DTA è stato anticipato con il Programma d'armamento 2017. Per accelerare la valutazione, occorrerà incaricare un'impresa generale. Oltre alla valutazione, l'impresa generale sarà anche responsabile del funzionamento dell'intero sistema e assumerà una parte dei rischi legati all'acquisto. Ciò genera pertanto spese supplementari. Le offerte presentate nell'ambito della preparazione dell'acquisto (valutazione) prevedono uscite per 49 milioni. Occorre quindi aumentare il credito d'impegno già stanziato di 30 milioni.

Lo scadenziario per l'acquisto del sistema DTA con il Programma d'armamento 2017 è serrato. Nel 2015 si sceglierà l'impresa generale a cui affidare la valutazione. Essa dovrà valutare i suoi subfornitori, eseguire i test del sistema ed elaborare un contratto d'opzione per l'acquisto entro il mese di settembre del 2016. Per rispettare i tempi è necessario che si decida in merito al credito aggiuntivo ancora nel corso di quest'anno.

**760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione**

**Promozione di progetti R+S 2013-2016**

<b>V0227.00</b>	<b>6 000 000</b>
• A2310.0477	6 000 000

Dall'agosto del 2015 la CTI ha introdotto condizioni di promozione agevolate per i progetti di R&S delle PMI orientate all'esportazione che si trovano in difficoltà a causa del franco forte. La misura riguarda soprattutto la riduzione delle prestazioni in contanti dei partner attuatori fino alla sua completa abolizione. L'agevolazione è prolungata da novembre a dicembre 2015, pertanto sono necessari ulteriori fondi di promozione. Poiché il credito d'impegno già stanziato per la promozione di progetti (581 mio.) non è sufficiente, il DEFR chiede un credito aggiuntivo (a completamento del credito a preventivo) di 6 milioni e un credito aggiuntivo (a complemento del credito a preventivo) di 20 milioni. Quest'ultimo sarà compensato all'interno del Dipartimento (A2310.0514).

